

Il Gruppo bancario delle BCC supera l'esame BCE

La nostra BCC è socia ed azionista importante di ICCREA Holding SpA, la capogruppo delle banche di secondo livello (Iccrea Banca SpA e Iccrea Bancalmpresa SpA) di proprietà delle BCC italiane: con un capitale investito - per la nostra quota - di oltre 22,7 milioni di Euro, era logico che la nostra attesa per le valutazioni della Banca Centrale Europea fosse elevata.

Il più che positivo risultato conseguito è soddisfacente e soprattutto è molto importante per il futuro, per consentirci di dare sempre maggiore sicurezza ai risparmiatori e appoggio ancor più concreto agli imprenditori.

Cosa sono gli stress test della BCE?
Di fronte ad una crisi economica e

finanziaria di eccezionale lunghezza, la Banca Centrale Europea sin dalle prossime settimane assume la direzione dei controlli e della Vigilanza su tutte le banche del sistema 'Euro'. Ha quindi varato un programma di verifiche e controlli sulle principali banche di tutti i Paesi per ridurre le eventuali situazioni di squilibrio nel sistema bancario europeo e prevenire i rischi conseguenti, con speculazioni negative per tutto il sistema economico europeo.

Come si sono svolti?

Tramite tre distinte valutazioni

- Una **valutazione e revisione degli attivi** delle banche alla fine del 2013 con particolare riferimento ai **crediti erogati**

alle imprese e alle criticità emergenti per il loro rimborso. Si è così determinato il grado di resistenza del capitale proprio di ogni banca, rispetto all'attuale momento e situazione di crisi economica

- La seconda valutazione ha riguardato il **grado di resistenza del patrimonio** di ogni banca per il futuro, in uno scenario previsionale di tre anni, con una situazione economica che si evolve secondo le previsioni di BASE fatte a livello europeo.
- La terza valutazione ha riguardato la stima del capitale proprio necessario a ciascuna banca, per far fronte ad un ulteriore aggravamento della crisi economica nei

prossimi anni, disegnando uno "scenario avverso" che nessuno si augura.

Per ognuno di questi test era stato predefinito un indice minimo di capitalizzazione da preservare, da parte di ogni banca, chiamato CET 1 ratio: **Iccrea Holding, la nostra banca del gruppo BCC, ha superato positivamente tutti gli scenari stabiliti da BCE.**

Il risultato conseguito testimonia l'efficacia del lavoro svolto e sprona tutti a mantenere alta la qualità delle nostre aziende di credito cooperativo anche a livello locale.



S. Antonio di Medicina. La donazione della casetta in legno per l'Asilo Nido Comunale

Il Sindaco di Medicina e i dirigenti della BCC insieme ai bambini del paese di Sant'Antonio.



Una vera sinergia per le nostre imprese

Nuova collaborazione con Confartigianato per i territori di competenza della nostra BCC

A PAGINA 2



I fondi a cedola, cosa sono?

I prodotti a "distribuzione di proventi" per una gestione diversificata del risparmio

A PAGINA 5



Una grande passione per l'acqua

Marcello Miani, Socio BCC, campione del mondo di canottaggio per la settima volta

A PAGINA 8

IMPRESE

Una vera sinergia per le nostre imprese

Confartigianato Ravenna, Assimprese Imola, Confartigianato Forlì Federimprese e BCC ravennate e imolese rinnovano un impegno concreto per sostenere i progetti territoriali delle imprese del nostro territorio

È stata avviata una nuova e interessante collaborazione tra Confartigianato della provincia di Ravenna, Assimprese Imola, Confartigianato Forlì Federimprese (per le aree di competenza di Modigliana e Tredozio) e Credito Cooperativo ravennate e imolese, attraverso la formazione di un apposito plafond per finanziamenti a medio termine di 15 milioni di euro, senza garanzie ipotecarie, fino a 7 anni, che premia i progetti imprenditoriali del nostro territorio. Le tre realtà locali con questo intervento ribadiscono la volontà di agevolare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese, in questo momento particolarmente impegnativo per le nostre comunità, al fine di contribuire alla ripresa economica del territorio.

I finanziamenti vengono erogati con commissioni di istruttoria calibrate e tassi particolarmente contenuti, anche grazie alla provvista ricevuta dal Credito Cooperativo ravennate e imolese, tramite le operazioni di rifinanziamento della BCE.

Confartigianato Ravenna, Assimprese Imola, Forlì Federimprese.

In questo caso, associazione e banca si pongono al fianco dell'operatore, con l'obiettivo di fornire un nuovo slancio alle idee e alle iniziative, con una consulenza basata in primo luogo sul business plan, per valutarne le potenzialità e i ritorni futuri e in secondo luogo sul rating, per premiare la qualità creditizia.

Oltre ad investimenti, tra l'altro incentivati da un credito di imposta del 15% recentemente introdotto dal governo, i finanziamenti saranno destinati all'ac-



UN PLAFOND PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE DI 5 MILIONI DI EURO, SENZA GARANZIE IPOTECARIE, FINO A 7 ANNI

quisizione di altre attività economiche, al passaggio generazionale e ovviamente a ricerca ed innovazione, oltre che al riposizionamento dell'indebitamento. I finanziamenti, che copriranno il 75% del valore totale dell'investimento, saranno destinati all'acquisto

di macchinari, attrezzature, impianti, hardware, software, lavori di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento della sede aziendale e qualsiasi altro investimento o necessità inerente l'attività d'impresa.

Nelle foto, i vertici di Confartigianato della Provincia di Ravenna e della BCC ravennate e imolese (da sinistra)

- **Secondo Ricci**, Presidente del Credito Cooperativo ravennate e imolese
- **Riccardo Caroli**, Presidente Confartigianato della Provincia di Ravenna
- **Tiziano Samorè**, Segretario provinciale Confartigianato
- **Edo Miserochchi**, Direttore Generale del Credito Cooperativo ravennate e imolese

Intervista a Gianluca Ceroni, Vice Direttore della BCC ravennate e imolese

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha recentemente chiesto e ottenuto dalla Banca Centrale Europea 80 milioni di euro per favorire il credito alle imprese.

Da cosa nasce questa erogazione?

Da tempo la nostra economia è particolarmente stagnante. Uno dei problemi da più parti evidenziato è quello della carenza di credito e la BCE ha deciso di erogare prestiti alle banche finalizzati a stimolarne la domanda, contribuendo a ridurre il costo.

Come va il rapporto banche - imprese?

Bisogna prima di tutto considerare che le aziende sono restie ad investire, sono timorose. Questo, nonostante il costo del denaro sia ora ai minimi e non ci siano prospettive di rialzo a breve. Molto dipende anche da una serie di riforme strutturali che servono al Paese, ma che tardano a essere realizzate. Gli istituti di credito si muovono con grande prudenza, perché stanno accumulando fardelli di sofferenze.

A chi offrirete il credito rinveniente dai fondi BCE?

Sappiamo bene che le aziende che hanno maggiore possibilità di investimento sono quelle che hanno accesso ai mercati esteri, le imprese più strutturate e quelle che propongono prodotti di nicchia, ma particolarmente validi. Il nostro compito è comunque quello di aiutare e sostenere anche le imprese più piccole e meno organizzate, realizzando specifici strumenti di supporto consulenziale e finanziario.

Intervista tratta dal settimanale "Il Piccolo" n. 39 del 31.10.2014

SOLIDARIETÀ

Le conseguenze di un'alluvione da affrontare con i giusti strumenti

Interventi straordinari per le famiglie e le imprese colpite dall'alluvione delle valli del Santerno, Senio e Lamone

Il nostro territorio ancora una volta è stato colpito da piogge torrenziali, vere e proprie bombe d'acqua, che si sono verificate nelle valli del Lamone, Senio e del Santerno imolese, allagando abitazioni, campi, strutture agricole, artigianali e commerciali. Oltre al danno delle inondazioni, si aggiunge quello creato dalla pioggia battente che ha compromesso ancora di più la viticoltura, rendendo in alcuni casi impossibile la raccolta delle uve. La BCC ravennate e imolese propone una serie di misure straordinarie, per sostenere i cittadini e le aziende col-

pite, attraverso:

- la sospensione delle rate di qualunque tipo di prestito;
- l'erogazione urgente di mutui chirografari o prestiti agrari, fino a 50.000 Euro, con un plafond complessivo di 3 milioni di Euro.

Ulteriori agevolazioni verranno riservate ai Soci della Banca.

Inoltre, vengono confermate le iniziative di sostegno al settore agricolo attualmente in essere (ad esempio anticipo degli indennizzi assicurativi). I finanziamenti potranno essere richiesti presso le Filiali della BCC, attraverso



una semplice autodichiarazione dei danni subiti e sono destinati a ripristinare in breve tempo le migliori condizioni produttive e abitative possibili. Queste misure straordinarie rappresentano la vicinanza della BCC ravennate e imolese alle famiglie e alle aziende colpite dalla recente alluvione. Inoltre la BCC, tramite tali interventi, si assume la responsabilità del suo ruolo di Banca di riferimento delle comunità locali e del territorio, rimanendo al fianco degli abitanti in un momento critico.



1.000 buoni pasto per i più poveri

Il Ristorante Popolare Accli di Imola si presenta con locali rinnovati e nuove attrezzature

Sono stati presentati il mese scorso i rinnovati locali del Ristorante Popolare di Imola, promosso dalla cooperativa Lavoratori Cristiani Imola e dalla Società San Vincenzo de' Paoli. Nell'occasione, è stato consegnato il contributo stanziato dalla BCC ravennate e imolese a favore dell'iniziativa, per un migliaio di buoni pasto che l'associazione gestirà a favore dei più bisognosi. La Cooperativa Lavoratori Cristiani fu costituita nel 1949 e diede origine al ristorante popolare come risposta ai bisogni delle famiglie. Ora tutti gli impianti sono stati rinnovati e messi a norma, le attrezzature di cucina sono state sostituite e il ristorante è pronto per una nuova partenza: quotidianamente vengono serviti circa 50 pasti a prezzo contenuto, per chi ha le possibilità economiche sufficienti, oppure attraverso la consegna del buono - finanziato con contributi come quello della BCC ravennate e imolese - per tutti coloro che sono in grave stato di indigenza.



La consegna del contributo, da sinistra, Tiziano Poggipollini, Amministratore BCC, Stefano Raffellini, Presidente COOP. Lavoratori Cristiani Imola, Secondo Ricci, Presidente BCC, Raffaele Mazzanti, Amministratore BCC



INAUGURAZIONE



Inaugurato a S. Antonio di Medicina il Bancomat installato dalla BCC ravennate e imolese. Negli ultimi tempi, la frazione era rimasta priva di qualsiasi servizio bancario. Le autorità - tra cui il Sindaco di Medicina Onelio Rambaldi - e la popolazione in occasione dell'evento.



SPORT

In piscina si nuota con la BCC: a Imola e Faenza nuove strutture

Inaugurata la nuova piscina comunale di Faenza, a breve è previsto l'avvio dell'attività in quella di Imola

È stata inaugurata la nuova piscina comunale di **Faenza**, alla presenza delle autorità locali e dei dirigenti delle società sportive di nuoto. L'impianto, che si configura come un ampliamento distaccato della piscina comunale, è stato realizzato nel retro dello stadio "Bruno Neri", con l'obiettivo di ampliare l'offerta e la disponibilità di corsie, principalmente per l'attività agonistica e lo sviluppo della palla-

nuoto a livello giovanile. L'edificio ha una superficie coperta di circa 1.200 metri quadrati complessivi, con una vasca delle dimensioni di 25 metri: una nuova ricchezza per i giovani sportivi e una maggior possibilità d'uso da parte dei corsisti e degli amatori di questo sport. Anche a **Imola** è in corso la realizzazione del nuovo impianto natatorio, nella zona Ortignola. La struttura conterrà un centro nuo-

to coperto, un centro fitness benessere, spazi polifunzionali, zona bar, parcheggi e un'ampia zona verde. Il sodalizio nacque come ATI nel 2006 e vede coinvolte diverse imprese del territorio imolese e faentino, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi e la disponibilità oraria. La BCC ravennate e imolese è intervenuta quale partner finanziario di entrambi i progetti.

SOLIDARIETÀ

Un ascensore ha completato l'opera della parrocchia di S. Gregorio Magno di Casalfiumanese

Sono stati inaugurati i nuovi locali della Parrocchia S. Gregorio Magno di Casalfiumanese: fa parte delle dotazioni della struttura l'ascensore - riservato in particolare a persone portatrici di disabilità - donato dalla BCC ravennate e imolese e installato nell'ambito di un progetto di ristrutturazione dei fabbricati della sede.

Sono già disponibili diverse strutture a beneficio dei parrocchiani e della collettività: un Circolo ricreativo parrocchiale con annessa cucina, le aule per il catechismo, una sala parrocchiale per

incontri e proiezioni di film, un museo parrocchiale.

Alla cerimonia di consegna erano presenti i dirigenti della BCC, in particolare il Presidente Secondo Ricci, l'amministratore Raffaele Mazzanti e il Direttore Generale Edo Miserochi, Mons. Tommaso Ghirelli, Vescovo di Imola, Gisella Rivola, Sindaco di Casalfiumanese e il parroco Don Antonello Caggiano Facchini.

L'intervento della BCC ravennate e imolese rientra nella iniziativa promossa nel campo della solidarietà sociale.



IN PISCINA A LUGO CI SI PRENDE CURA DEI PIÙ DEBOLI

Nei giorni scorsi i dirigenti di CIALS, la cooperativa sociale lughese che opera nel settore del verde pubblico e privato, prendendosi cura di persone diversamente abili, insieme ai referenti di UISP e BCC, si sono ritrovati insieme a genitori, figli e istruttori di nuoto. Nel suo indirizzo di saluto ai presenti, Antonio Bassi, neo Presidente della CIALS, ha sottolineato il sodalizio che lega la cooperativa alla UISP di Lugo e alla BCC ravennate e imolese.

Fabio Cornacchia, dirigente UISP, ha illustrato il programma della nuova stagione e Fulvio Ferretti, responsabile della Filiale BCC di Lugo Via Baracca, ha ribadito la vicinanza concreta della Banca alle iniziative di solidarietà del territorio.

L'Assessore del Comune di Lugo Fabrizio Lolli ha sottolineato la sensibilità delle tre realtà nel favorire la pratica del nuoto a bimbi e adolescenti bisognosi di una terapia in acqua, fondamentale per la loro crescita.

PERSONE & FAMIGLIA

MONEYBACK: Serenità per tutta la famiglia

Il Gruppo Assimoco (ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO) sa quanto è importante il benessere della famiglia e offre la possibilità di garantire ai propri cari una serenità economica senza dover rinunciare ai propri progetti

MONEYBACK è la polizza assicurativa del Gruppo Assimoco proposta per chi intende affrontare impegni finanziari garantendo ai propri cari una tranquillità economica, in caso di eventi inaspettati.

Le sue caratteristiche la rendono particolarmente indicata per giovani capofamiglia o lavoratori autonomi che, nell'eventualità di una loro prematura scomparsa, desiderano tutelare i propri cari, nella consapevolezza che, comunque, portando il contratto a sca-

denza, i premi versati non andranno totalmente persi.

È quindi una polizza per il caso morte che, qualora l'assicurato sia in vita, restituisce alla scadenza, parte del premio versato.

MONEYBACK è quindi la soluzione ideale per perseguire i propri sogni preservando il futuro dei propri cari.

VANTAGGI

- MONEYBACK è **flessibile** e dà la possibilità di scegliere secondo



personal esigenze, tra diverse durate e importo dei capitali disponibili;

- **protezione** economica per i propri cari con un premio annuo accessibile;
- **detraibilità** di parte dei premi corrisposti e capitale, in caso di decesso, esente da tassazione;
- le prestazioni sono escluse dall'asse ereditario;
- la prestazione non è pignorabile né sequestrabile.

Per scoprire la protezione e la convenienza di **MONEYBACK, il Credito Cooperativo ravennate e imolese** è a disposizione con una consulenza personalizzata.

Articolo pubblicitario con finalità promozionale.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile sul sito www.assimoco.it e presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese.



I "fondi a cedola", cosa sono?

La maggioranza delle società di gestione del risparmio offrono prodotti il cui rendimento, il cosiddetto interesse, viene corrisposto periodicamente.

Questa tipologia di investimenti finanziari è rappresentata da fondi che possono essere sottoscrivibili in qualsiasi momento ed altri, principalmente obbligazionari, che lo possono essere solo in un determinato periodo di tempo, la cosiddetta "finestra di collocamento".

Ma come funziona la distribuzione dei proventi?

Per i fondi a cedola obbligazionari, ad esempio, durante la fase di collocamento, il denaro raccolto dalla società di gestione viene investito in ti-

toli. In base ai rendimenti presunti degli strumenti finanziari acquistati, la società di gestione determina il tasso annuo che verrà distribuito ai sottoscrittori del fondo a cedola.

L'investitore ha così la possibilità di coniugare i vantaggi tipici del risparmio gestito con un flusso periodico di reddito.

L'investitore, con questa tipologia di investimento, ha accesso ad un portafoglio altamente diversificato, in cui sono talvolta presenti anche strumenti a cui difficilmente potrebbe ave-

re accesso su base individuale.

L'apporto del gestore è importante nella fase di selezione dei titoli da inserire in portafoglio, ed in quella successiva di mantenimento: infatti, il costante monitoraggio di portafoglio e delle condizioni di mercato consente di cogliere tempestivamente le opportunità che si possono via via presentare, per modificare in modo dinamico la composizione del portafoglio e migliorare il profilo cedolare del fondo.

BCC Cedola Reale Settembre - 2019
BCC Cedola Attiva Settembre - 2019
BCC Cedola Più Settembre - 2019

PERIODO DI OFFERTA LIMITATO DAL 6 OTTOBRE 2014 AL 31 NOVEMBRE 2014

I Fondi BCC Cedola Reale Settembre - 2019, BCC Cedola Attiva Settembre - 2019 e BCC Cedola Più Settembre - 2019 sono strumenti finanziari dedicati a coloro che desiderano: UNA CEDOLA PERIODICA, UN ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO DEFINITO, SEMPLICITÀ E CHIAREZZA, COSTI COMPETITIVI, UN PORTAFOGLIO DIVERSIFICATO.

GIOVANI

Premiati a Imola gli studenti da 100/100

Ventotto gli studenti maturi più meritevoli premiati sabato 11 ottobre durante l'evento promosso da Credito Cooperativo ravennate e imolese insieme a Confartigianato Assimpresse

Ben ventotto sono stati i giovani imolesi che hanno superato l'esame di maturità nel 2014 con il voto di 100/100, di cui tre diplomati con la lode, che sono stati premiati dal Credito Cooperativo ravennate e imolese insieme a Confartigianato Assimpresse di Imola. L'evento, intitolato "Diamo valore ai giovani", si è svolto presso la Sala BCC Città e Cultura, in piazza Matteotti a Imola. Si sono alternati

per la premiazione e i saluti: Roberto Visani, Vice Sindaco e Assessore a Politiche Sociali, Salute ed Educazione, Amilcare Renzi, Segretario di Confartigianato, Raffaele Mazzanti, Amministratore della BCC ravennate e imolese, unitamente a Tiziano Poggipollini, Presidente di Confartigianato Assimpresse e Amministratore della BCC. Il premio, offerto dalla BCC, consiste nella consegna di un attestato, di incentivi per

l'apertura di un conto corrente o una carta prepagata, oltre ad un carnet di biglietti gratuiti per il cinema. La Confartigianato Assimpresse, inoltre, propone una consulenza fiscale e previdenziale gratuita per il primo anno di operatività di un'eventuale impresa o attività autonoma aperta dagli studenti, oltre ad un contributo in conto interessi per un finanziamento bancario fino a 25.000 Euro. A seguire i ragazzi diplomati con 100/100 alla maturità 2014, premiati a Imola: Aiezzo Desideria, Bernardini Diego, Bighini Sara, Bruno Chiara, Buganè Anna, Capolungo Chiara, Caudarella Adalberto, Cimini Stefania, Dalmonte Gianluca, Dalmonte Marina, Fabbretti Giuditta, Farnè Alberto, Ferri Debora, Franceschelli Lorenzo, Giacomoni Francesca, Lanzoni Luca, Loreti Giorgia, Merico Rossella, Monducci Monna Lisa, Montanari Carlo Emilio, Regazzi Luca, Rizzo Margherita, Romanyuk Oksana, Schiavo Maria Alessandra, Sulsenti Eduardo, Tampieri Diego, Tedesco Francesca, Zuppiroli Alberto.



SOCI

Un incontro per parlare di libri, sport, solidarietà, passione per la vita

Giovedì 13 novembre, alle ore 20:30, presso la Sala Dalle Fabbriche, in Via Laghi 81 a Faenza

Il CRAL dei dipendenti della BCC ravennate e imolese promuove una serata dal titolo "Due persone, due libri, che ci parlano di sport, solidarietà, passione per la vita" che si terrà giovedì 13 novembre, alle ore 20:30, presso la Sala Dalle Fabbriche, in Via Laghi 81 a Faenza (con ingresso nel retro della Filiale del Credito Cooperativo).

All'incontro saranno presenti **Federica Lisi** e **Giuseppe Sintini**, con un **intervento video di Jack Sintini**, che racconteranno la loro storia e i libri che hanno scritto di recente. Federica Lisi con Anna Cherubini ha pubblicato *Noi non ci lasceremo mai. La mia vita con Bovo*, per le edizioni Mondadori. Federica Lisi è la moglie

di Vigor Bovolenta, Bovo per gli amici: 200 partite in nazionale, scomparso due anni fa, mentre stava disputando una partita a Macerata, con la sua squadra di Forlì. La citazione in apertura del libro è di Julio Velasco: "Gli ottimisti hanno una caratteristica speciale: si divertono seriamente". E Federica è ottimista e ogni giorno



INCONTRO
GIOVEDÌ 13
NOVEMBRE

si impegna per realizzare i suoi sogni, anziché pensare di non potercela fare. Giacomo "Jack" Sintini con Francesca Parravicini ha scritto *Forza e coraggio*, sempre per la Mondadori editore. Ha vissuto un'esperienza davvero profonda: la pallavolo ai massimi livelli (70 partite in nazionale), l'inferno di una malattia devastante, la che-

mio, il trapianto di midollo e il ritorno all'agonismo, diventando nel 2013 campione del mondo a squadre e vincendo lo scudetto. Ha fondato l'Associazione Giacomo Sintini Onlus, per raccogliere fondi a favore della ricerca medica e per migliorare la condizione fisica e psicologica di chi si trova ad affrontare la malattia.

GIOVANI

MATCH Giovani e Lavoro

Tre incontri pubblici a Faenza su Giovani e Mondo del lavoro, col sostegno della Fondazione Dalle Fabbriche e della BCC ravennate e imolese.

Da diversi anni ci troviamo all'interno di una grave crisi economica che via via ha preso forme diverse fino ad assumere quella di una drammatica crisi occupazionale. Essa si ripercuote nella vita di territori, comunità e persone, con gravi costi sociali e individuali. Tra le categorie più colpite vi è quella giovanile, con picchi di disoccupazione o precariato molto elevati. A fianco di valutazioni di carattere economico, diversi osservatori indicano come tale crisi, e nel contempo le possibili strategie per uscirne, siano legate anche a fattori di tipo culturale. Mentalità, aspettative, approccio alla realtà, valutazione delle competenze, maturità personale sono fattori che, per quanto poco se ne parli, sono determinanti nella presentazione di sé da parte di chi cerca lavoro e, al tempo stesso, nella valutazione che esprimono sui candidati aziende e organizzazioni. Gli incontri desiderano offrire la possibilità di riflettere sul rapporto tra mondo del lavoro e quanti si trovano in necessità di cercare una occupazione. Ma trovare l'ago nel pagliaio è più facile! L'unica prospettiva sembra quella di andarsene. Ma se il pessimismo deprime è proprio questo il momento di fare attenzione ai dettagli. Di cosa hanno bisogno le imprese in questo periodo? come possono spiegarlo meglio a chi cerca? quali errori sono commessi dai giovani quando si presentano e raccontano di sé? davvero tutte le strade possibili vengono tentate? Non risolveremo la crisi ma troveremo stimoli per smuoverci, affinare gli strumenti di ricerca del lavoro, trasformare la rabbia e il disagio in intelligenza e grinta. Aziende e giovani: si stanno giocando una partita in questo momento. Forse la Partita, appunto un Match.

DOPO
TANTO
STUDIO
COSA
PENSI DI
FARE?

MATCH
giovani&lavoro

Cercare lavoro in tempi difficili
Giovedì 6 novembre 2014
ore 20,45

Relatore: Daniele Quadrelli, Direttore Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna.

Chiedilo al Direttore - cosa cerca e cosa valuta un'azienda davanti ad un candidato

Giovedì 20 novembre 2014
ore 20,45

Relatori:
Carlo Dalmonte, Presidente Caviro;
Franca Camporesi, Direttore organizzazione e risorse umane di Agrintesa; Angelo Albertini, Responsabile area risorse umane di BCC ravennate e imolese; Mauro Tozzola, Ufficio Personale di Sacmi; Paolo Zama, Falc.

Sede degli eventi:

Complesso Ex Salesiani - Via S. Giovanni Bosco 1, Faenza

Chi fa da sé - Racconti di chi il lavoro se l'è creato

Giovedì 4 dicembre 2014
ore 20,45

Relatori:
Impronte/Kireco, Ravenna
Garvan Acoustic, Faenza
Federica Bubani Design, Faenza
Cantina San Biagio Vecchio, Faenza.

trova più info e segui l'evento su
f MATCH: Giovani & Lavoro

DR OPPLÀ: il libretto di risparmio vincolato dei più piccoli

Il 31 ottobre è la giornata mondiale del risparmio, ricorrenza nata negli anni '20 per sottolineare una delle migliori virtù del nostro Paese: la capacità di accumulare nel tempo risparmio che, con l'intermediazione delle banche, si è trasformato in crescita delle attività economiche. In questo momento di profonda difficoltà economica, riproponiamo e sottolineiamo questa antica virtù, partendo dai piccoli passi.

Il "librettino" aperto ai bambini diventa il primo strumento di risparmio, un primo seme di una pianta che via via diventa più rigogliosa.

Ad ogni nuovo piccolo cliente la BCC offre un simpatico porcellino colorato di ceramica che, in forma scherzosa, invita a mettere da parte un soldino alla volta per un futuro importante.

Il nostro patrimonio più grande: la vostra fiducia. Il risparmio è il frutto di sacrifici personali e familiari: questa è la consapevolezza della nostra BCC.

Il libretto dei più piccoli rivolge un'attenzione particolare ai ragazzi e al loro futuro.

Inoltre, all'apertura, ogni bambino riceverà un grazioso omaggio.

A piccoli passi

Pensare già ad oggi ai progetti, piccoli o grandi, che accompagneranno il futuro dei nostri giovani.

Il libretto di risparmio vincolato BCC pensato per i nostri piccoli clienti.

Fino al 31.12.2014 in omaggio un simpatico salvadanaio.



DR OPPLÀ
Il risparmio dei più piccoli

www.inbanca.bcc.it

Giovani 6 del nostri a costo



BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

LA BANCA DEI SOCI E DEL TERRITORIO

INTERVISTA DOPPIA

Una grande passione per l'acqua

Marcello Miani, 30 anni, Socio della nostra BCC, quest'anno ha vinto per la settima volta un titolo mondiale di canottaggio. Abita a Campiano di Ravenna.



Marcello Miani

Marcello, raccontaci come ti sei appassionato a questo sport, sicuramente particolare

Ho iniziato a remare nell'estate del 1996, quando gli allenamenti del basket erano terminati per le vacanze, poi quando è stato il momento di ripartire con la pallacanestro ho invece deciso di continuare coi remi... Devo ringraziare mio padre per avermi fatto avvicinare a questo sport, fu lui a portarmi per la prima volta alla Stadiana dove mi allenò tutt'ora. Da quando papà non c'è più, il mio supporto maggiore arriva da mia moglie Irene che mi segue ovunque in giro per il mondo.

I tuoi successi principali, quali sono stati?

Nel 2002 in Lituania ho vinto il Mondiale Junior da capovoga del quattro di coppia della nazionale. Il 2004 è l'anno dei due Mondiali: prima il Mondiale Pesi Leggeri nel quattro, poi il Mondiale Under 23 nel singolo. Poi

la grande soddisfazione di partecipare all'Olimpiade di Pechino, nel 2008, dove sono arrivato quarto. Nel 2009 sono volato a Boston (USA) e ho portato a casa il titolo mondiale indoor pesi leggeri. Nel 2010 ho vinto il titolo mondiale, il titolo europeo e il titolo italiano nel singolo Pesi Leggeri. L'anno successivo l'argento ai mondiali in Slovenia e l'oro agli europei in Bulgaria nel 4senza. Ero anche a Londra, alle Olimpiadi nel 2012. Quest'anno sono diventato campione mondiale nel singolo pesi leggeri, in Olanda. Davvero, quando ho iniziato, ho sempre mirato ad obiettivi alti, ma non avrei mai immaginato di arrivare a raggiungere questi traguardi!

Lo sport, a quali valori e principi morali ti ha forgiato?

Lo sport è stato, per me, una scuola di vita. Ho imparato ad allenarmi con passione e costanza per migliorarmi a livello fisico, tecnico e mentale, così come



Marcello Miani con sua moglie, Irene Franza

rispettare l'etica e i valori di fondo del canottaggio, dando sempre il massimo nelle competizioni. Poi mi è sempre stato chiaro che dovevo impegnarmi per essere un punto di riferimento al centro della comunità, un modello di comportamento per i giovani.

Infatti, sei sempre stato vicino ad iniziative di solidarietà, sul territorio.

In effetti mi è venuto spontaneo il sostegno a cause di solidarietà. In particolare La Scuola sull'Onda del Mare, delle Valli e dei Fiumi, per i

ragazzi della scuola media "Damiano Novello" di Ravenna, la campagna Salviamo Fatma, una bambina irachena malata di talassemia, che ha visto anche un evento svolgersi al Teatro Rossini di Lugo e Animosa Onlus, che sostiene le realtà più disagiate del sud del mondo, fondata da un atleta della Canottieri Ravenna. Mi piace portare il nome di Ravenna nel mondo, ancora di più quando salgo sul gradino più alto del podio!

La ceramica per il recupero dei giovani

L'esperienza di Maria Cristina Sintoni in una comunità della provincia di Ravenna

Maria Cristina Sintoni
Ceramista

La sede centrale della BCC, per Maria Cristina Sintoni, è la sua prima banca, dove fin da bambina i genitori le hanno aperto un libretto di risparmio: figlia di Emilio (Socio dal 1987) e Giuliana, è la seconda dei loro quattro figli che negli anni sono diventati tutti Soci.

Maria Cristina, da faentina purosangue, frequenta l'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza e nel 1984 diviene titolare di un laboratorio di ceramiche nel comune di Russi, aprendo il suo primo conto corrente e svolgendo la sua attività di ceramista ed anche di araldista, una passione nata sui banchi di scuola che negli anni ha sviluppato con studi e ricerche, concretizzandosi poi con la realizzazione di stemmi civici come quello di San Gimignano, Galliera, Corte Franca, o stemmi ecclesia-

stici come quello di mons. Luciano Monari, vescovo di Brescia o con pubblicazioni d'arte, di araldica e genealogia.

Dal 2009 collabora come ceramista ed insegnante con una comunità terapeutica della provincia di Ravenna, che si occupa del recupero di ragazzi e ragazze dalle dipendenze di alcool e droghe, lavorando in questo particolare contesto. "In oltre 5 anni l'attività è cresciuta e si è sviluppata: i manufatti vengono realizzati in tutte le loro fasi di lavorazione all'interno del laboratorio con metodologie che ho messo a punto per essere realizzate anche da chi ha scarse (o residue) capacità manuali. Lavorare con questi ragazzi che non hanno mai avuto esperienze con la ceramica, significa metterli continuamente in relazione con qualcosa di nuovo e sconosciuto; inoltre,

il lavoro che richiede tempi lunghi e precisione certissima, allena la loro pazienza, spesso inesistente. Lo stupore di fronte ai bei risultati ottenuti, fa loro tangibilmente comprendere che con dedizione e volontà si possono apprendere tutte le cose... e che non è mai troppo tardi per ricominciare!"

INFO

ARTE CERAMICA
MARIA CRISTINA SINTONI
DA FAENZA

328 8628404



www.arteceramicasintoni.it



info@arteceramicasintoni.it